

## GRUPPO “IL CASTAGNO” RAGGIOLO AR

Nel 2012, visto il diffondersi del cinipide nei castagneti del Pratomagno, vista la risposta inadeguata delle istituzioni, io, Giovannuzzi Giuseppe e il signor Giorgini Riccardo, abbiamo deciso di formare un gruppo di persone interessate a combattere il cinipide del castagno nei nostri boschi.

Non pretendendo di fare i miracoli, ci siamo concentrati in un'area di circa **2000 ettari**, nella **valle del Teggina** a ridosso del massiccio del Pratomagno, in provincia di Arezzo.

Motivati da ragioni affettive, culturali, ambientali, abbiamo preso come esempio la lotta che la regione Piemonte ha intrapreso negli anni 2005- 2012 nei propri castagneti.

La Toscana con i suoi 120 000 ettari, copre il 15% di tutti i castagneti italiani, che si aggirano sui 900 000 ettari. Unico strumento possibile per debellare il cinipide è l'immissione dell'insetto antagonista: “ Il torinus”.

Ci siamo posti l'obiettivo nell'arco di **6 anni** ( dal 2013 al 2018) di eseguire almeno **60 lanci** : per i primi 4 anni è nostra intenzione fare lanci del Torinus, nei successivi 2 anni, 2017-2018, sposteremo le **galle** contenenti l'insetto antagonista, nelle zone interessate.

Nel 2013 abbiamo eseguito **6 lanci**

Nel 2014 abbiamo eseguito **8 lanci**

Nel 2015 abbiamo eseguito **16 lanci**

Nel 2016 ci proponiamo di farne **10**

Nel 2017 -2018 altri **20 con le galle**

Grazie a molti privati sensibili al problema e con l'aiuto di alcune associazioni, riusciamo a coprire le spese finanziarie e grazie all'aiuto di volontari, stiamo costantemente monitorando la zona, per altri eventuali inserimenti del Torinus in aree interessate dal cinipide.

Dopo tre anni di interventi ( 2013-2014-2015) la situazione è decisamente migliorata nelle zone dove l'insetto è stato immesso, infatti qui si riscontra un miglioramento delle condizioni vegetative, mentre è rimasta stabile nelle aree in cui non è stato introdotto il Torinus.

**Attenzione!** Dopo accurate riflessioni siamo arrivati a fare delle considerazioni:

1. Il cinipide depone le uova nel periodo maggio- giugno
2. Le depone nella gemma che si forma per l'anno successivo
3. Quando le depone, le appoggia e grazie a un collante che fuoriesce insieme all'uovo, le appoggia nella gemma.
4. La gemma crescendo le ingloba al suo interno.

Ma perchè allora i castagneti quest'anno stanno meglio?

Perchè nella primavera del 2014 è piovuto intensamente quasi tutti i giorni, quindi si è verificato un lavaggio delle gemme, con relativa caduta a terra delle uova.

Sicuramente è per questo motivo che i castagneti di tutta Italia stanno meglio.

Noi come gruppo siamo consapevoli che per i prossimi 2 anni la situazione sarà stazionaria, ma poi ???

É giusto non abbassare la guardia e continuare ad eseguire altri lanci.

Nell'area da noi presa in considerazione, dove sono presenti circa 6 000 000 alberi di castagno, tra castagneti da frutto e boschi cedui, la perdita a causa del cinipide, si aggira sul 3%, nel periodo che va dal 2013 al 2015. Le piante morte sono sparse a macchia di leopardo e questo è un fatto positivo, perchè non sono raggruppate tutte nella stessa zona.

Nelle zone in cui non è stato inserito il cinipide, la perdita è stata del 40- 50 %.

La scarsa considerazione di questo problema può portare a conseguenze negative per tutti i nostri castagneti :

1. Danno economico dovuto alla perdita del prodotto
2. Morte delle piante e perdita di tutti i prodotti del sottobosco( funghi, fragole...).
3. Perdita del valore economico del legname, che tarla in breve tempo e perde tutte le caratteristiche di resistenza e qualità.
4. **“Degrado”**: in presenza di zone ampie di castagneti colpiti dal cinipide, le piante si seccano e dopo 2 o 3 anni si sradicano, cadendo in fossi e torrenti riempiendoli con le conseguenze che tutti noi possiamo immaginare.

**Prevenire nel presente vuol dire risparmiare nel futuro .**

**La nostra intenzione è quella di aiutare a mantenere vivi quei pochi insediamenti produttivi che ancora sopravvivono in montagna e che dal castagno riescono ancora a trarne una fonte di reddito.**

**L'assenza dell' intervento dell'uomo in montagna porta inevitabilmente al degrado ambientale.**

**Gruppo “Il castagno”**

**Raggiolo Ar**

**Telefono: 3476533114**